



Ministero della Salute

Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti
e la nutrizione - Uff. I ex DGSAN
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro - classifica DGISAN.01/F.1.a

Id: 241459779 del 28 luglio 2017

*Trasmissione elettronica
n. prot. DGISAN in DocsPA/PEC*

AI COMPONENTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI DI CATEGORIA

FEDERDISTRIBUZIONE
federdistribuzione@pec.it

FEDERALIMENTARE
segreteria@federalimentare.it

FEDERCHIMICA
federchimica@legalmail.it

CONFINDUSTRIA
segreteria.presidenza@confindustria.it

CONFARTIGIANATO
categorie@confartigianato.it

CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
info@federazionegommaplastica.it

ASSOIMBALLAGGI
assoimballaggi@federlegnoarredo.it

FEDERACCIAI
direzione@federacciai.it

ASSOVETRO
assovetro@assovetro.it

ASSOCARTA
assocarta@assocarta.it

ASSORIMAP
info@assorimap.it

ASSOGRAFICI
direzione@assografici.it

PLASTICS EUROPE ITALIA
plasticseuropeitalia@federchimica.it

AISPEC
aispec@federchimica.it

ANIMA
c.a. dott. Roberto Cattaneo
cattaneo@anima.it

UNAITALIA
c.a. dott. Giorgio Cammarota
g.cammarota@unaitalia.it

UNIONE ALIMENTARI
info@unionalimentari.com

FEDERLEGNOARREDO
web@federlegnoarredo.it

ASSOMET
assomet@assomet.it

ASSICA
assica@promopec.it

UNICEB
uniceb@pec.it

IKEA
c.a. dott. Onofrio Palumbo
onofrio.palumbo@ikea.com

BROMA SERVICE S.R.L.
info@bromaservice.it

AFINOX S.R.L.
info@afinox.com

PACK CO. S.R.L.
pack-co@legalmail.it

CENTRO INOX
info@centroinox.it

CECED ITALIA
segreteria@ceceditalia.it

OGGETTO: Materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti. Decreto Legislativo del 10 febbraio 2017 n. 29 recante “Disciplina sanzionatoria per la violazione di disposizioni di cui ai regolamenti (CE) n. 1935/2004, n. 1895/2005, n. 2023/2006, n. 282/2008, n. 450/2009 e n. 10/2011, in materia di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari e alimenti”.

Con riferimento al decreto di cui all’oggetto, n. 29 del 10 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18.3.2017, ed agli oneri che dallo stesso scaturiscono per le imprese, per parte di competenza, sentito l’ufficio legislativo, si rappresenta quanto segue.

Con l’articolo 6 del predetto decreto è stata introdotta la previsione di un obbligo, per gli operatori del settore dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA), di comunicazione all’autorità sanitaria territorialmente competente degli stabilimenti posti sotto il proprio controllo che eseguono le attività di cui al regolamento CE n. 2023/2006. La disposizione nasce dall’esigenza di creare un’anagrafica di settore e agevolare, di fatto, le attività di controllo, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme europee e nazionali in materia.

Infatti, i regolamenti CE nn. 882/2004 e 1935/2004 prevedono l’effettuazione del controllo ufficiale sui materiali e gli oggetti destinati al contatto con gli alimenti anche per quanto riguarda l’applicazione del regolamento CE n. 2023/2006.

Alla luce di tali premesse, con l’articolo 6 del suddetto decreto è stato previsto che tutti gli operatori che effettuano attività di **produzione, trasformazione, deposito e distribuzione di MOCA** sono tenuti alla comunicazione di cui sopra.

Si fa presente, infine, che il **distributore al consumatore finale e l’utilizzatore di MOCA, ossia colui che non opera alcuna trasformazione del prodotto ma si limita ad usarlo tal quale per la propria attività, sono stati esclusi dall’obbligo di comunicazione di cui sopra.**

Il secondo comma del medesimo articolo 6, prevede, inoltre, l’ipotesi in cui l’attività posta in essere dall’operatore - sia già soggetta a registrazione o a riconoscimento, ai sensi dei Regolamenti CE 852/2004 ed 853/2004, sancendo espressamente, nel caso di specie, per evitare un doppio processo di informazione, che la comunicazione possa essere contenuta direttamente nella SCIA che gli stessi sono tenuti a presentare, anche mediante un’integrazione della stessa.

Per adempiere all'obbligo di comunicazione, di cui al comma 1 del suddetto articolo 6, si allega, nuovamente, il modello condiviso con le regioni, per facilitare l'invio delle informazioni richieste. Si precisa, tuttavia, che eventuali comunicazioni già pervenute sotto altra forma saranno da ritenersi ugualmente valide.

Si rappresenta, infine, che i termini per adempiere le disposizioni del decreto in oggetto scadranno il prossimo 31 luglio.

Nel ringraziare per la collaborazione si prega di dare la massima diffusione della presente nota.

IL DIRETTORE GENERALE
* f.to Dott. Giuseppe Ruocco

* *“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993*

Alla Azienda Sanitaria Locale

(tramite il SUAP competente per territorio)

Spazio riservato all'ufficio

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 10.2.17 n. 29 relativa agli stabilimenti che eseguono le attività riguardanti materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA).

Dati di chi effettua la comunicazione	Riquadro 1
Il/La sottoscritto/a	
Cognome: _____ Nome: _____ cittadinanza _____	
Nato/a a _____ il _____	
residente nel Comune di _____ Prov. _____	
CAP __ __ __ __ __ via/piazza _____ n. _____	
codice fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __	
Tel _____ Fax _____	
E-mail _____ Pec _____	
in qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> Titolare <input type="checkbox"/> altro _____	

Dati dell'IMPRESA	Riquadro 2
Denominazione o Ragione sociale: _____	
Iscrizione CCIAA _____	
Partita IVA: __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __	
Codice Fiscale: __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __	
con sede legale in _____	
CAP __ __ __ __ __ via/piazza _____ n. _____	
Tel. _____ Fax _____	
E-mail _____ Pec _____	

COMUNICA

	Riquadro 3
<input type="checkbox"/> tipologia di l'attività esistente dal __ __ __ __ __ __	
<input type="checkbox"/> modifica/integrazione dell'attività esistente _____	
<input type="checkbox"/> avvio di una nuova attività a far data dal __ __ __ __ __ __	
<input type="checkbox"/> chiusura dell'attività (comunicazione del __ __ __ __ __ __)	
<input type="checkbox"/> a far data dal __ __ __ __ __ __	

Dati della SEDE OPERATIVA (DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA')	Riquadro 4
Comune _____ CAP __ __ __ __ __	
via/piazza _____ n. _____	
Tel. _____ Fax _____	
E-mail _____ Pec _____	

all'interno della sede viene svolta esclusivamente l'attività di cui alla presente comunicazione SÌ NO
 se NO indicare quali altre attività _____

TIPOLOGIA DEI MOCA oggetto della comunicazione	Riquadro 5
<input type="checkbox"/> Materie plastiche <input type="checkbox"/> Gomme <input type="checkbox"/> Vetro <input type="checkbox"/> Metalli e/o leghe metalliche <input type="checkbox"/> Specificare _____ <input type="checkbox"/> Ceramiche <input type="checkbox"/> Adesivi <input type="checkbox"/> Sughero <input type="checkbox"/> Resine a scambio ionico <input type="checkbox"/> Carta e cartone <input type="checkbox"/> Inchiostri da stampa <input type="checkbox"/> Cellulosa rigenerata <input type="checkbox"/> Siliconi <input type="checkbox"/> Prodotti tessili <input type="checkbox"/> Vernici e/o rivestimenti <input type="checkbox"/> Cere <input type="checkbox"/> Legno <input type="checkbox"/> altri materiali: _____	

Descrizione dei MOCA	Riquadro 6
_____ _____ _____	

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	Riquadro 7
<input type="checkbox"/> Produzione (anche conto terzi) <input type="checkbox"/> Deposito <input type="checkbox"/> Trasformazione <input type="checkbox"/> Distribuzione (all'ingrosso) anche conto terzi <input type="checkbox"/> Altro _____	

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ	Riquadro 8

(Eventualmente richiamare il numero della SCIA)

data

timbro e firma

DICHIARAZIONI DEL FIRMATARIO	Riquadro 9
<p><i>Il sottoscritto, generalizzato nel riquadro 1, dichiara:</i></p> <p>di essere informato che la presente dichiarazione è valida esclusivamente per la comunicazione ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2017 n.29 e non sostituisce altri eventuali atti di competenza di altri enti, organi o uffici;</p> <p>di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente comunicazione ed ai fini del controllo ufficiale e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati;</p> <p>ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che quanto riportato nel presente documento corrisponde a verità e di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR.</p> <p>La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445</p> <p>_____</p> <p><i>data</i> _____ <i>firma</i></p>	

Note per la Compilazione

Indicazioni di carattere generale

Nel caso in cui l'Impresa abbia una o più sedi (anche adibite a deposito) che si trovano in Comuni differenti, la medesima comunicazione dovrà essere presentata a tutte le Autorità territorialmente competenti. La comunicazione per ogni sede operativa gestita indipendentemente dalla tipologia di attività posta in essere. Per esempio, se un'impresa ha uno stabilimento di produzione in un Comune e uno in un altro Comune, essa dovrà inoltrare due distinte comunicazioni, una al primo Comune e una al secondo Comune).

Sono soggetti all'obbligo di comunicazione gli imprenditori per come identificati nei Riquadri 1 e 2.

RIQUADRO 3:

La data da inserire è quella di inizio dell'attività riguardante i MOCA.

Le modifiche oggetto di comunicazione sono le seguenti:

- Variazione dei dati identificativi dell'impresa che comportino il cambio di partita IVA/C.F. In caso di subentro la notifica è effettuata dal nuovo titolare/legale rappresentante/altro;
- ogni modifica riguardante uno o più dei seguenti aspetti:
 - tipologia di attività (es. all'attività di produzione di un laminato di alluminio viene aggiunta la produzione di film plastici);
 - del processo di produzione/trasformazione.

Le comunicazioni per le attività esistenti dovranno essere inviate entro il 31.07.2017.

RIQUADRO 5: In questo campo vanno indicate tutte le tipologie di MOCA che vengono trattate dall'impresa. Nel caso di attività inerente i metalli e le leghe metalliche, è necessario specificare il tipo di materiale (es. acciaio inox, banda stagnata, alluminio etc...).

RIQUADRO 6: in questo campo vanno riportate tutte le specifiche tipologie di materiale prodotto/trasformato/depositato o distribuito dall'impresa (es. lamine di acciaio, lamine di alluminio, cartoni per pizza, pentole in acciaio inox, macchine per caffè, vaschette di plastica, piatti monouso, posate in plastica, pentole teflonate, etc.).

RIQUADRO 7:

Produzione in proprio o per conto terzi di materiali destinati e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti.

Trasformazione: comprende la produzione di MOCA a partire da materie prime idonee al contatto con alimenti: es. produzione di poliaccoppiati, cartoni per latte, formatura di vaschette in alluminio a partenza da fogli sottili e laminati, preforme per bottiglie in PET o altre materie plastiche, stampa di pellicole in plastica, carte, cartoni ecc.

Deposito: comprende la sola attività di stoccaggio a supporto di una impresa che produce o trasforma MOCA anche per conto terzi.

Distribuzione: comprende le attività di commercio/distribuzione MOCA. In questa tipologia specificare la provenienza dei MOCA (Paesi UE o Extra UE).

RIQUADRO 8:

In questo campo deve essere sinteticamente descritta l'attività svolta, individuando anche le fasi specifiche dei processi di produzione e trasformazione.